

# La nostra ODISSEA

LE CLASSI 4° A E 4° B DI VIA BOBBIO PRESENTANO

## “TRA SCILLA E CARIDDI”

Peripezie di un eroe e del suo equipaggio... in balia del destino



**COME TORNEREMO DA QUESTO VIAGGIO?**

**PRIGIORNIERI DEL PASSATO O PRONTI A COSTRUIRE UN NUOVO FUTURO?**

**E CHI ASCOLTERA' LA NOSTRA STORIA?**



Questo è il racconto di una nostalgica attesa e di un ritorno, di una distanza, da se stessi e da tutto...

Ma come si conclude, cosa nasconde davvero questo viaggio? E chi siamo noi dentro questa storia?

Forse somigliamo a chi decide e poi comanda, a chi inganna... o forse siamo più simili a chi si rassegna, o a chi resiste... o ancora, a chi semina discordia o a chi risolve.

Siamo quelli che rimangono soli, quelli che se ne vanno per sempre, chi siamo davvero noi?

Sotto quale cielo, dentro quale mare, stiamo cercando nuovi approdi o sconsiderati naufragi?

Eppure in questa vita siamo solo un veloce passaggio d'ali...

Cosa rimane del tempo che scivola via, di questo continuo perdersi e ritrovarsi, di questo vagabondare tra passato e presente? E in quale vuoto ci siamo persi, in quale sogno siamo rimasti noi?

Forse siamo quelle impronte lasciate sulla sabbia, lettere cancellate, dalle mille parole non dette, lacrime e sorrisi ingoiati, o in fondo esperienze vissute, affrontando i conflitti e i ricordi, con il coraggio, alla fine, di essere e rimanere se stessi...

E ora... diventiamo compagni di viaggio, alla scoperta di nuove rotte...





**Lasciamoci trasportare dai versi  
di Omero...**

**...e seguiamo le avventure di  
dèi ed eroi,  
nei luoghi, senza tempo,  
di una ITACA  
in cui tutti siamo chiamati a  
tornare...**

Canta, o Musa, l'eroe di vario ingegno, che gran tempo vagò, poiché distrutto ebbe il sacro Iliion

Nelle amene sue grotte la superba ninfa e diva Calipso trattenea, bramosa di sue nozze, l'astuto Ulisse.

Mentre l'eroe, dalla stanchezza oppresso, dormia così sepolto in grembo al sonno, al popolo feace e alla superba loro città dirizzò Atena il suo volo

Nel gran cavallo col divino Ulisse stavano i più valenti degli achei in mezzo ai Troiani, che l'avean trascinato entro la ròcca.

Ad Ismaro, de' Ciconi alla sede, Me, che lasciava Troja, il vento spinse.

Al paese giungemmo de' Ciclopi. Avea qui caverna un uom di smisurata statura e forza, detto Polifemo

Dopo lungo remar, ne sorse incontro l'isola Eolia, dove il caro dio Eolo, avea dimora.

E su l'isola Eéa sorgemmo, dove Circe, Diva terribile, dal cresco Crine, e dal dolce canto, avea soggiorno.

E' d'uopo i foschi di Pluto, e di Proserpina soggiorni vedere in prima, e interrogar lo spirto del Teban vate, che, degli occhi cieco, puro conserva della mente il lume

Allor che udito il flagellar de' remi, al lido accorreat le Sirene, e in questi accenti proruppero cantando. O glorioso della Grecia splendor, divino Ulisse, ferma la nave e il nostro canto ascolta.

Or tu a Cariddi Non t'accostar e A Scilla Tienti vicino, e rapido trascorri.

La feconda ci apparve isola amena, ove il gregge del Sol pasce, e l'armento; e ne giungean dall'ampie stalle a noi i belati su l'aure, ed i muggiti.



Io re dei mari, Poseidone odio la furbizia di Ulisse. E' un eroe arrogante, ha distrutto una civiltà, ha accecato mio figlio Polifemo, non merita aiuto, io ostacolerò ogni suo possibile ritorno.



-Io Atena, dea della saggezza, chiedo a te padre Zeus di liberare il prode Ulisse.  
-Perché dovrei aiutarlo? E' solo un mortale.  
-E' un eroe scaltro, grazie al suo ingegno è finita la guerra di Troia. Si merita aiuto e riconoscimento.  
-Neanche a me è simpatico Ulisse, ma io Era dea del focolare domestico, vorrei donare serenità alla sua fedele Penelope, che attende il suo ritorno da troppi anni.



Voglio rivedere mia moglie, mio figlio e la mia casa. Quello è il mio posto.



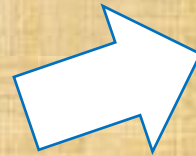
Zeus ti ha lasciato andare ma non te la caverai così facilmente, piccolo uomo.



Mi chiamo Ulisse e tutto quello che vi racconterò purtroppo è vero... dieci anni fa a Troia finì una guerra lunga e crudele ma il fato fu avverso al mio ritorno in patria.



Compagni, un ultimo sforzo e supereremo anche il gorgo del mostro marino Cariddi e le teste del vorace Scilla. Non avvicinatevi al vortice o affonderemo!  
Remate più veloci, su remate...



-Questa è la mia triste storia ed ora voglio tornare in patria  
-Ti aiuteremo noi  
-Faremo preparare una nave  
-BUONA FORTUNA E BUON VIAGGIO!



Se vuoi ripartire, non ti tratterrò. Ma stai attento ai pericoli del mare: non ascoltate i canti delle sirene e state lontani dalle gole di Scilla e Cariddi. Buona Fortuna



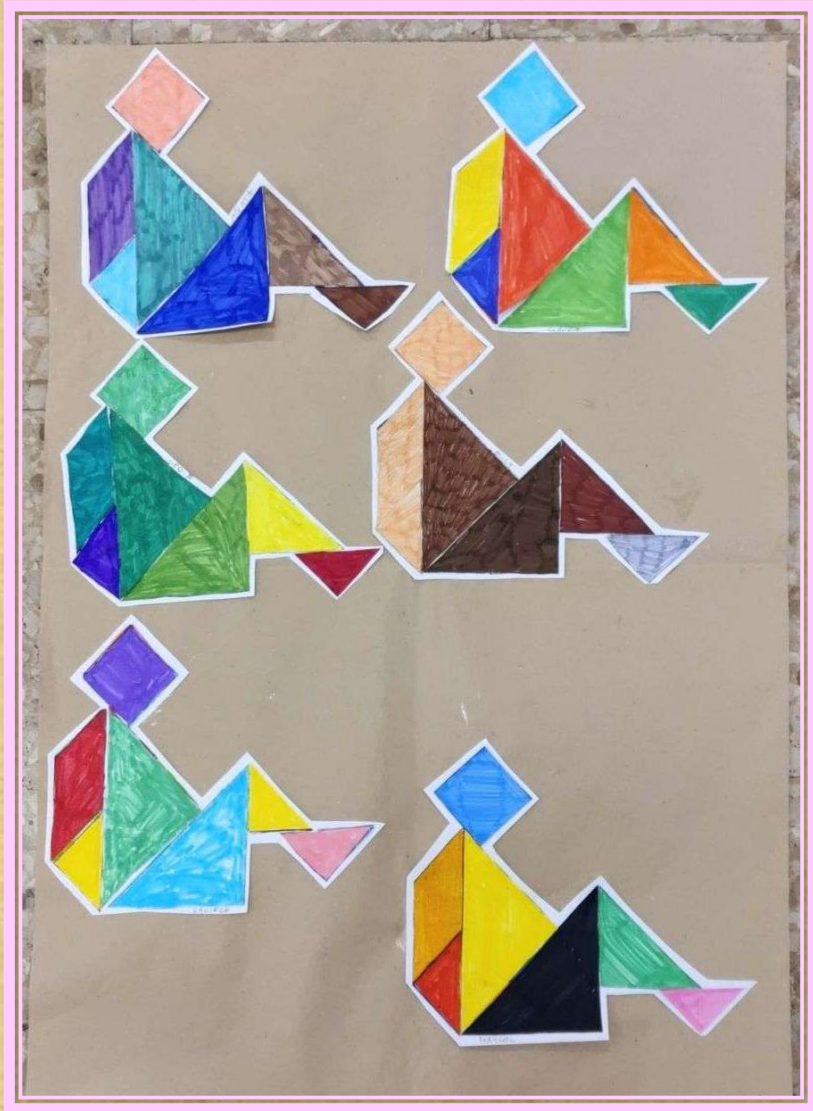
-Io sono Ulisse e durante il nostro viaggio di ritorno per Itaca, gli Dei puniscono i miei errori e la mia furbizia per aver distrutto la città di Troia. E Poseidone ora vuole vendicarsi perché ho accecato suo figlio Polifemo.  
-Caro Ulisse, ne combini di guai, ma siccome mi sei simpatico, ti dono quest'otre, contiene i venti contrari alla tua navigazione, non aprirlo mai e in pochi giorni sarai nelle braccia della tua Penelope.  
- ... Gli dei vi sono contrari, non posso fare niente per voi. Buon viaggio e Ulisse controlla i tuoi marinai perché da solo tornerai ad Itaca.

## IL SALUTO DI ULISSE E LA PICCOLA DEDICA AI NOSTRI VIAGGIATORI...

**Il mio racconto è finito  
e un'altra avventura mi aspetta  
e un'altra ancora....  
noi come Ulisse stiamo crescendo  
e stiamo imparando ad affrontare la vita  
con coraggio, lealtà,  
astuzia e coerenza  
e speriamo di non trovare nessun Poseidone  
che ostacoli il nostro cammino  
e di avere accanto solo amici sinceri...**



**MA OGNI «SPETTACOLO», PICCOLO O GRANDE CHE SIA, HA I SUOI  
RETROSCENA, IL SUO «DIETRO LE QUINTE» LE SUE PROVE, IL SUO ...  
LABORATORIO DI PREPARAZIONE, I SUOI ACCESSORI E I SUOI STRUMENTI...**







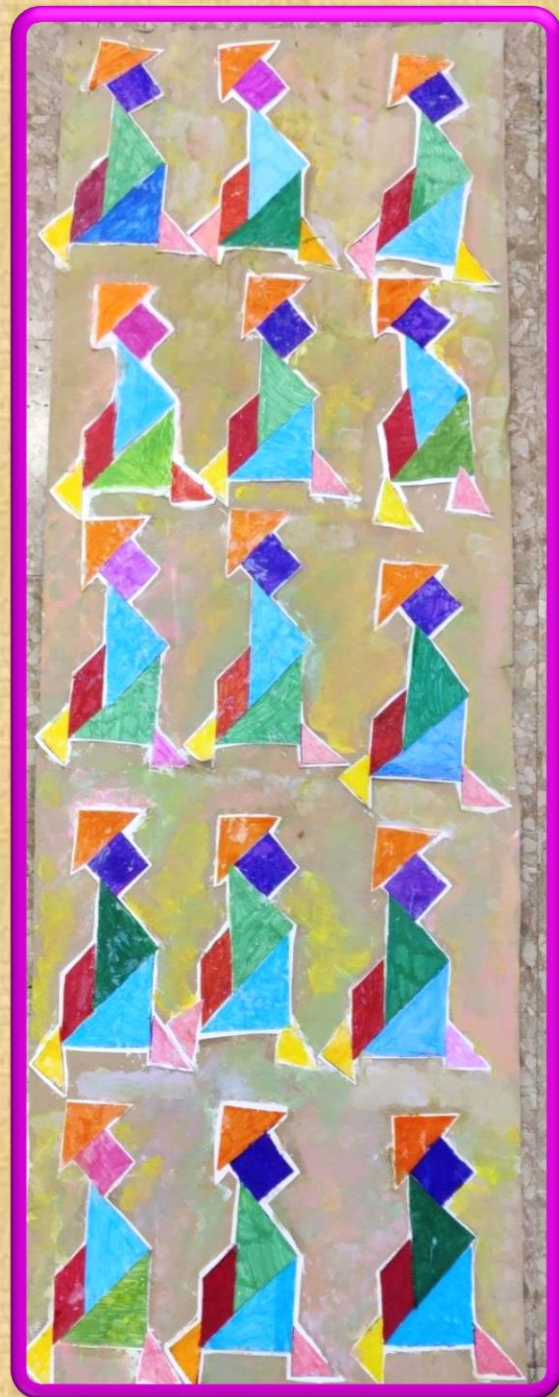




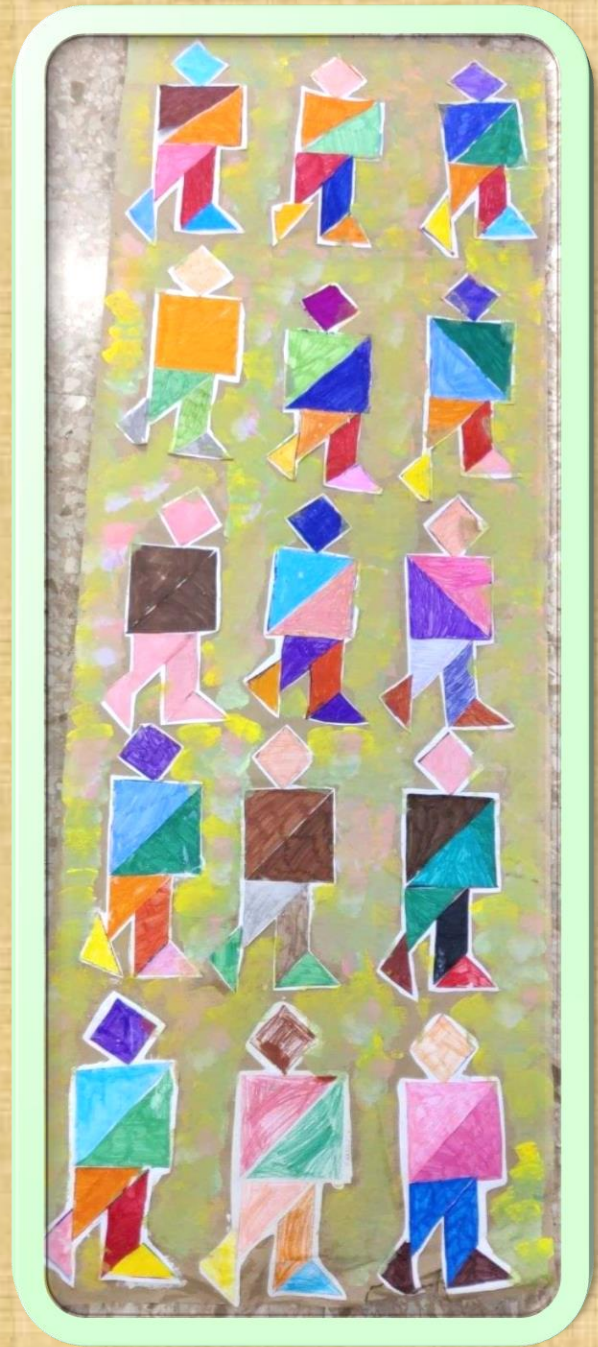












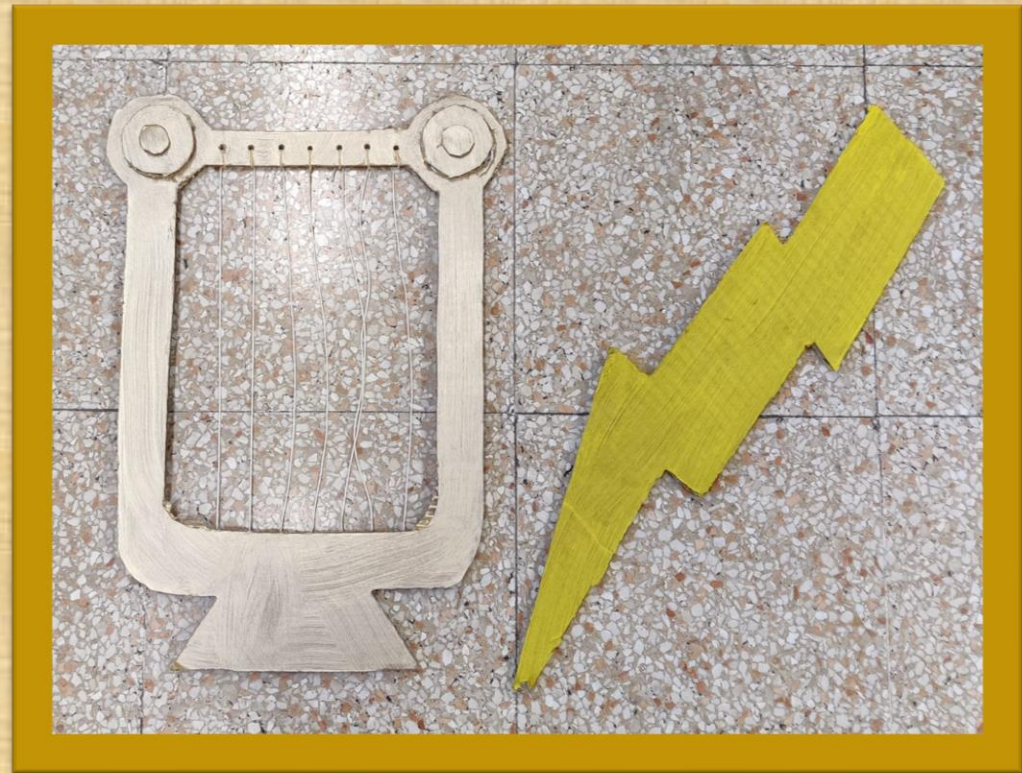
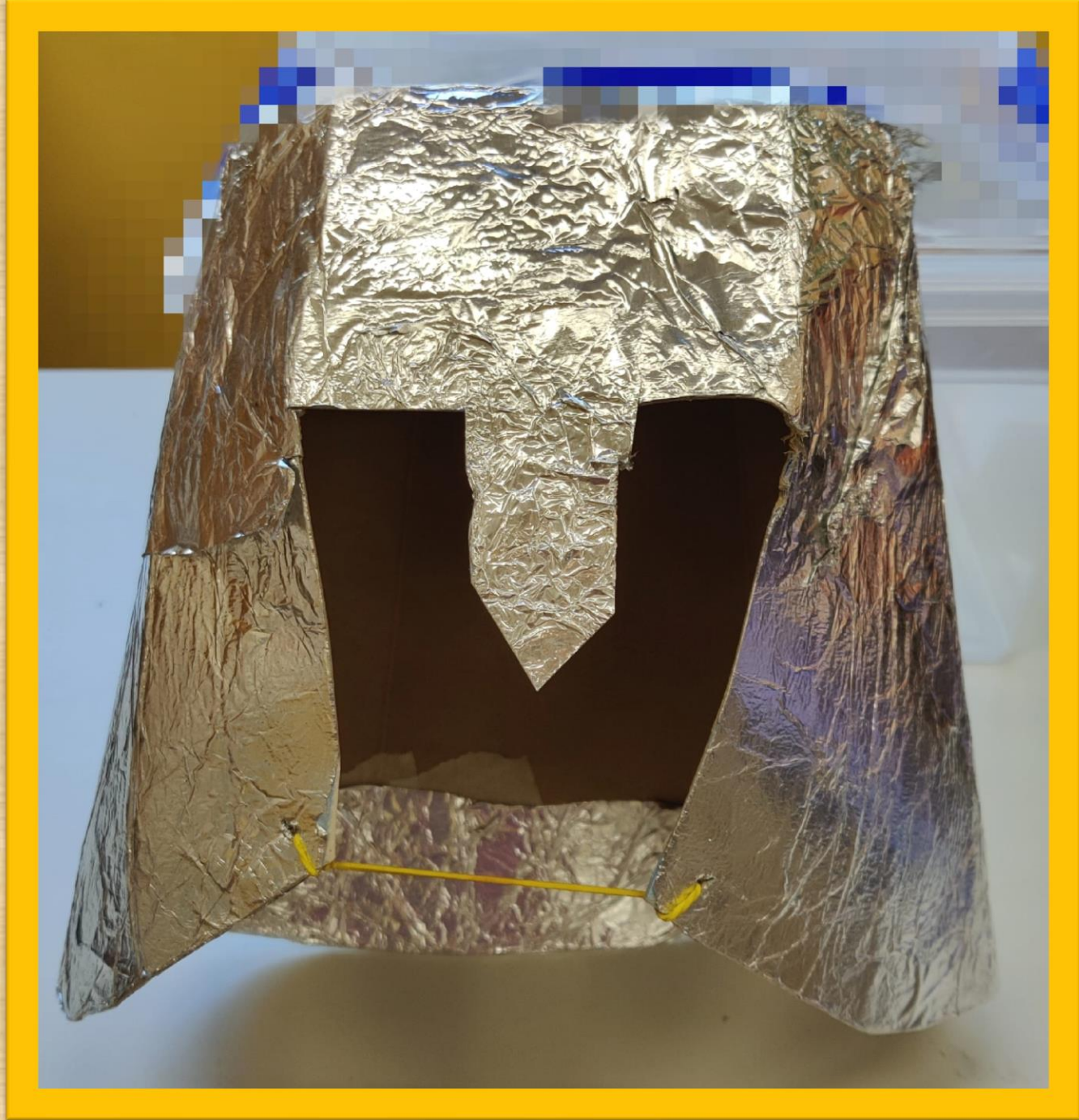




























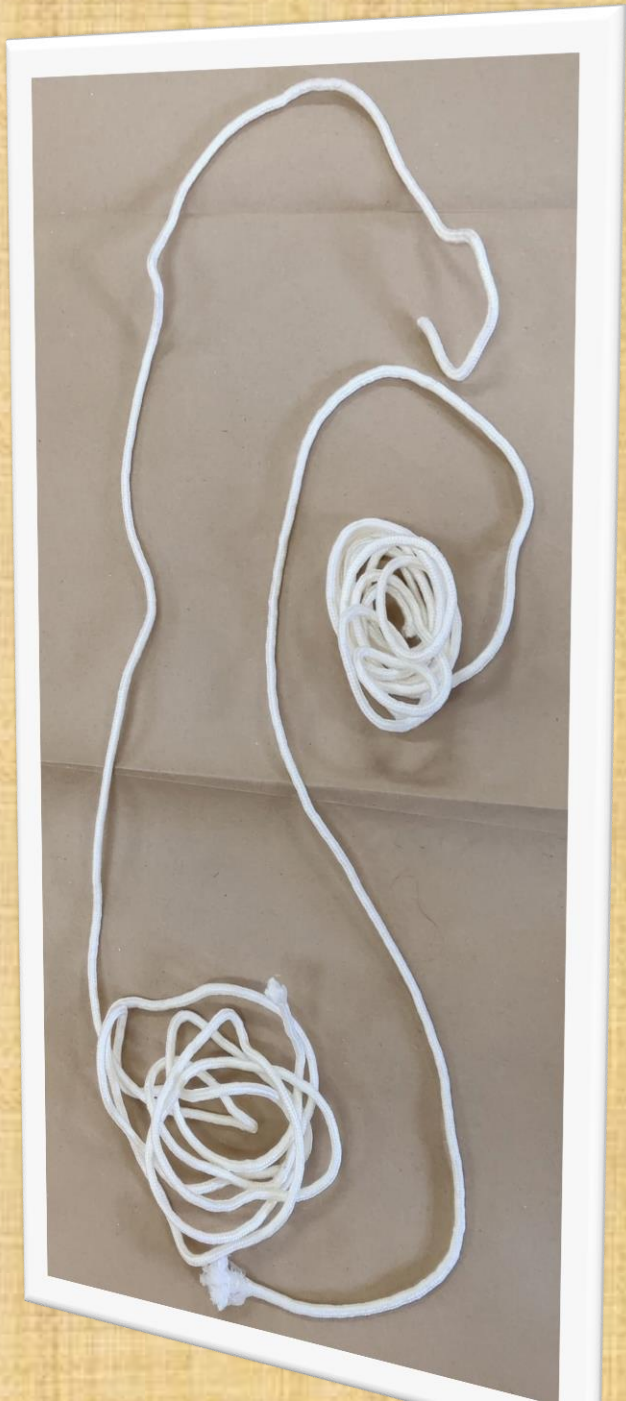




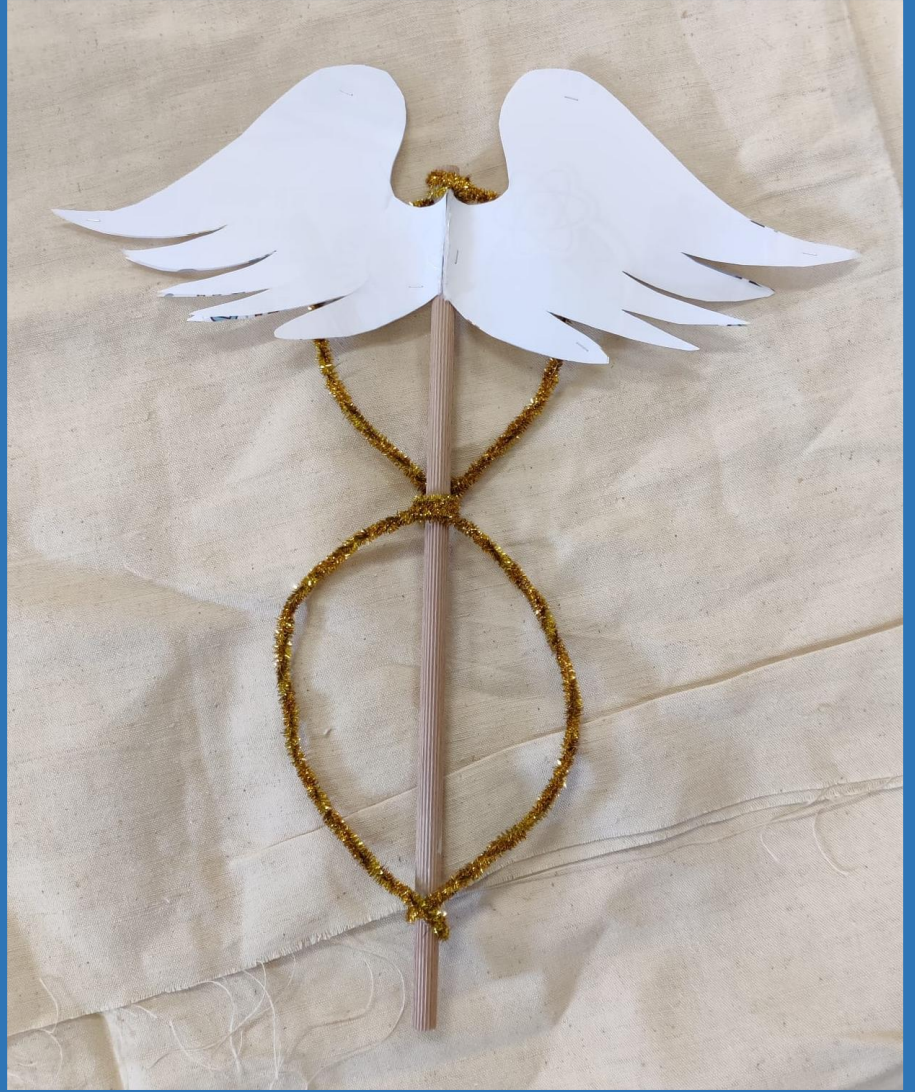




















ALCUNI STRANI  
PERSONAGGI SI  
AGGIRANO PER I  
CORRIDOI...





## MUSICA E PAROLE... per «tirar fuori da noi» le emozioni e i pensieri più nascosti...

### IO VAGABONDO - NOMADI

Io un giorno crescerò, e nel cielo della vita volerò, ma un bimbo che ne sa, sempre azzurra non può essere l'età,  
poi una notte di settembre mi svegliai il vento sulla pelle,  
sul mio corpo il chiarore delle stelle

chissà dov'era casa mia e quel bambino che giocava in un cortile:

Io vagabondo che son io, vagabondo che non sono altro,  
soldi in tasca non ne ho ma lassù mi è rimasto Dio.

Si la strada è ancora là, un deserto mi sembrava la città, ma  
un bimbo che ne sa, sempre azzurra non può essere l'età,

poi una notte di settembre me ne andai, il fuoco di un  
camino non è caldo come il sole del mattino chissà dov'era  
casa mia, e quel bambino che giocava in un cortile:

Io vagabondo che son io, vagabondo che non sono altro,  
soldi in tasca non ne ho ma lassù mi è rimasto Dio,  
vagabondo che son io, vagabondo che non sono altro, soldi  
in tasca non ne ho ma lassù mi è rimasto Dio.



Quante volte, camminando da  
bambini, rincorrendo le onde  
del mare, abbiamo pensato di  
andare chissà dove...

...e quante volte oggi, sotto  
quelle stelle ci sentiamo  
smarriti, come naufraghi alla  
deriva,

e quante volte la nostalgia di  
qualcosa che non conosciamo  
fino in fondo, forse un profumo,  
forse una musica lontana, forse  
un abbraccio, ci spacca il cuore  
in mille pezzi...

Siamo fragili, lo sappiamo bene,  
ma se guardiamo lassù,  
riusciamo a non fermarci,  
riusciamo a NON SMETTERE DI  
ANDARE...



## LA RONDINE - MANGO

Ti vorrei, ti vorrei Come sempre ti vorrei Notte farà, mi penserai Ma tu  
che ne sai dei sogni Quelli son miei, non li vendo  
Che ne sai, che ne sai Chissà che mi scriverai Forse un addio, o forse no  
Ma tu che ne sai dei sogni

Nonostante tu sia La mia rondine andata via Sei il mio volo a metà Sei il  
mio passo nel vuoto  
Dove sei? 5v Unico amore che rivivrei Sai di vento del Nord Sai di buono  
ma non di noi  
Stessa luna a metà Sei nel cielo sbagliato

Non lo so, non lo so Quanto tempo ammazzerò Mio libro mio, non ti  
leggerò  
Baciandoti sulla bocca, Lo scriverò un'altra volta

Nonostante tu sia La mia rondine andata via Sei il mio volo a metà Sei il  
mio passo nel vuoto  
Dove sei? 5 v Unico amore che rivivrei Sai di vento del Nord Sai di  
buono ma non di noi  
Stessa luna a metà Sei nel cielo sbagliato My love

Nonostante tu sia La mia rondine andata via Stessa luna a metà Sei nel  
cielo sbagliato



Dove sei, e dove sono io?  
In quale mare sto navigando, sotto  
quale cielo sto traghettando la mia  
anima?

E tu, tempo, e tu amore, che ne sai di  
me... e io cosa so ormai davvero di  
te?

Cosa leggerò di questi miei sogni  
domani? E dove andrò, quale vento  
mi porterà? È davvero lo stesso il  
cielo che stiamo guardando ora?

E Itaca dov'è? Cosa ricorderà di me?

E noi, vivremo ancora quel bacio che  
ci tiene uniti da sempre?

Cosa ho sbagliato, vita mia?  
E questo viaggio mi aiuterà a  
ritrovare, almeno nei pensieri, tutto  
quello che ho perduto?

E cosa invece, devo davvero lasciar  
andare?





## **BUON VIAGGIO - CESARE CREMONINI**

**Buon viaggio, che sia un'andata o un ritorno  
Che sia una vita o solo un giorno  
Che sia per sempre o un secondo  
L'incanto sarà godersi un po' la strada  
Amore mio comunque vada  
Fai le valigie e chiudi le luci di casa**

**Coraggio lasciare tutto indietro e andare  
Partire per ricominciare  
Che non c'è niente di più vero  
di un miraggio  
E per quanta strada ancora c'è da fare  
Amerai il finale**

**Share the love, share the love 4v**

**Chi ha detto che tutto quello che cerchiamo  
Non è sul palmo di una mano  
E che le stelle puoi guardarle  
Solo da lontano  
Ti aspetto dove la mia città scompare  
E l'orizzonte è verticale  
Ma nelle foto hai gli occhi rossi  
E vieni male**

**Coraggio, lasciare tutto indietro e andare  
Partire per ricominciare  
Che se ci pensi siamo solo di passaggio  
E per quanta strada ancora c'è da fare  
Amerai il finale**

**Share the love, share the love 4v**

**Il mondo è solo un mare di parole  
E come un pesce puoi nuotare  
Solamente quando le onde sono buone  
E per quanto sia difficile spiegare  
Non è importante dove, conta solamente andare  
Comunque vada, per quanta strada ancora c'è da fare**

**Share the love, share the love 4v**

**Buon viaggio, che sia un'andata o un ritorno  
Che sia una vita o solo un giorno  
E siamo solo di passaggio  
Voglio godermi un po' la strada  
Amore mio comunque vada  
Buon viaggio**

**Share the love, share the love 4v**

**Qualche volta pensiamo  
di essere indispensabili,  
di avere tutte le  
risposte, «maciniamo  
certezze» per noi e per  
gli altri...  
senza sapere che è  
proprio quello il  
momento giusto per  
rimetterci in viaggio,  
alla ricerca di nuove  
domande, di nuovi  
occhi, di nuove strade,  
di nuovi inizi, di nuovi  
luoghi su cui approdare,  
perché ... «se ci pensi  
siamo solo di  
passaggio»...**



## MA NON TUTTA LA VITA - RICCHI E POVERI

Che confusione il sabato È quasi peggio di quello che dicono, con te però C'è un non so che di magico C'è un non so che, un non so che bellissimo

Dimmi quando arrivi così ti tengo il posto Prendo già da bere, i tuoi gusti li conosco Entra che ho lasciato il tuo nome all'ingresso Tanto in giro da sola non resto

Anche la più bella rosa diventa appassita Va bene, ti aspetto, ma non tutta la vita Ti giri un momento la notte è finita Le stelle già stanno cadendo Dammi retta scendi adesso in pista Gira, gira, girerà la testa

Non ti vedo, dove sei finita, Tanto lo sai che ti aspetto, ma non tutta la vita 2v

Lo sanno tutti che, il tempo vola via Neanche te ne accorgi, che giorno siamo oggi Soffriamo tutti un po' di mal di mare e nostalgia È tutto un fuggi e mordi, un metti e dopo toglì

Vedo nei tuoi occhi quello sguardo che conosco E sul collo hai l'impronta del mio rossetto rosso Te l'avevo detto che dovevi fare presto Perché in giro da sola non resto

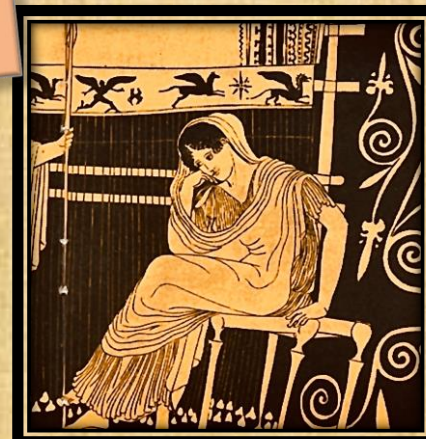
Anche la più bella rosa diventa appassita Va bene, ti aspetto, ma non tutta la vita Ti giri un momento la notte è finita Le stelle già stanno cadendo Dammi retta scendi adesso in pista Gira, gira, girerà la testa Non ti vedo, dove sei finita Tanto lo sai che ti aspetto, ma non tutta la vita

No, no, no, no, non senti un brivido Non pensarci, no, solo vivilo Fino a che si può, fino all'ultimo Tanto lo sai che ti aspetto, ma non tutta la vita

Anche la più bella rosa diventa appassita Va bene, ti aspetto, ma non tutta la vita Ti giri un momento la notte è finita Le stelle già stanno cadendo Dammi retta scendi adesso in pista Gira, gira, girerà la testa Non ti vedo, dove sei finita Tanto lo sai che ti aspetto, ma non tutta la vita

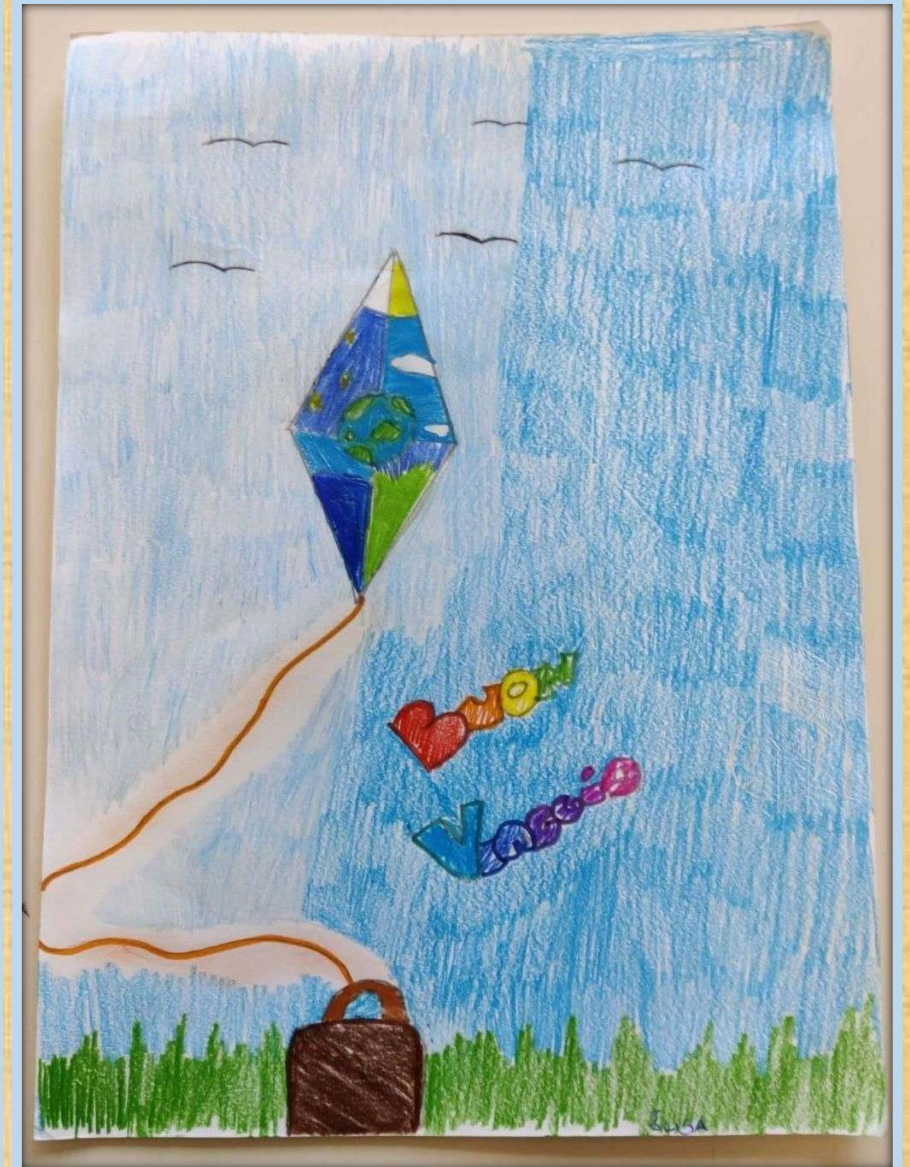


Dalla parte di...  
Penelope... 😊





LE NOSTRE... «CANZONI GRAFICHE»...





IO VAGABONDO



LA RONDINE





buon viaggio  
PARTIRE

per RICOMINCIARE

CHE se ci **pensi**

SIAMO solo  
Di passaggio



Guerra  
folara

itaca

LA RONDINE





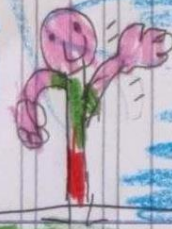




IO VACABONDO



BUON VIAGGIO









# IO VAGABONDO



# IO VAGABONDO

2)



4)



3)





ITALY

SUN  
AND  
MOON

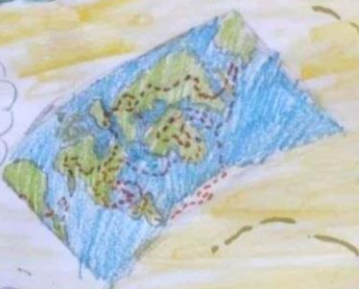


Buon  
Viaggio

CASA

VACANZE

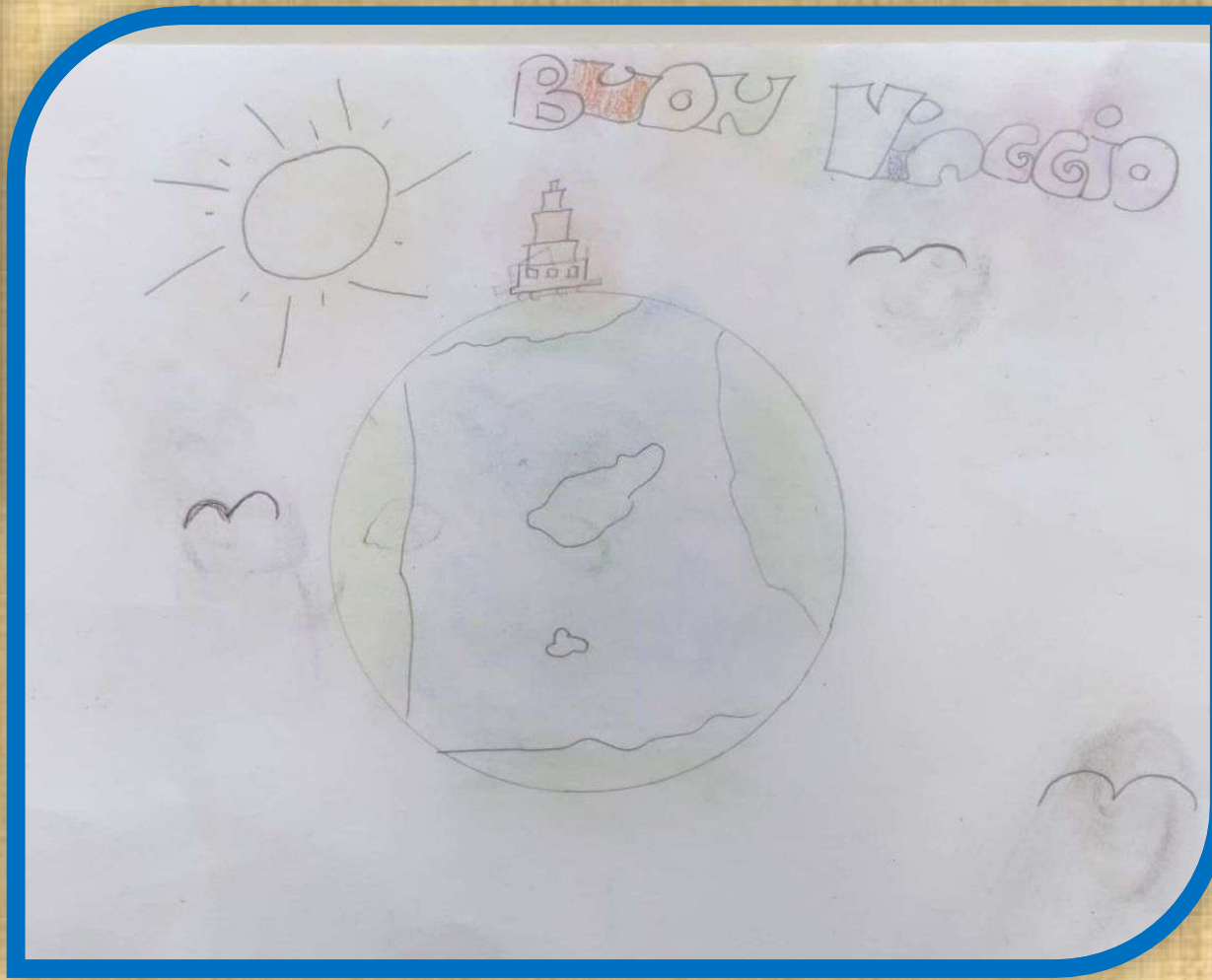
IO VAGABONDO











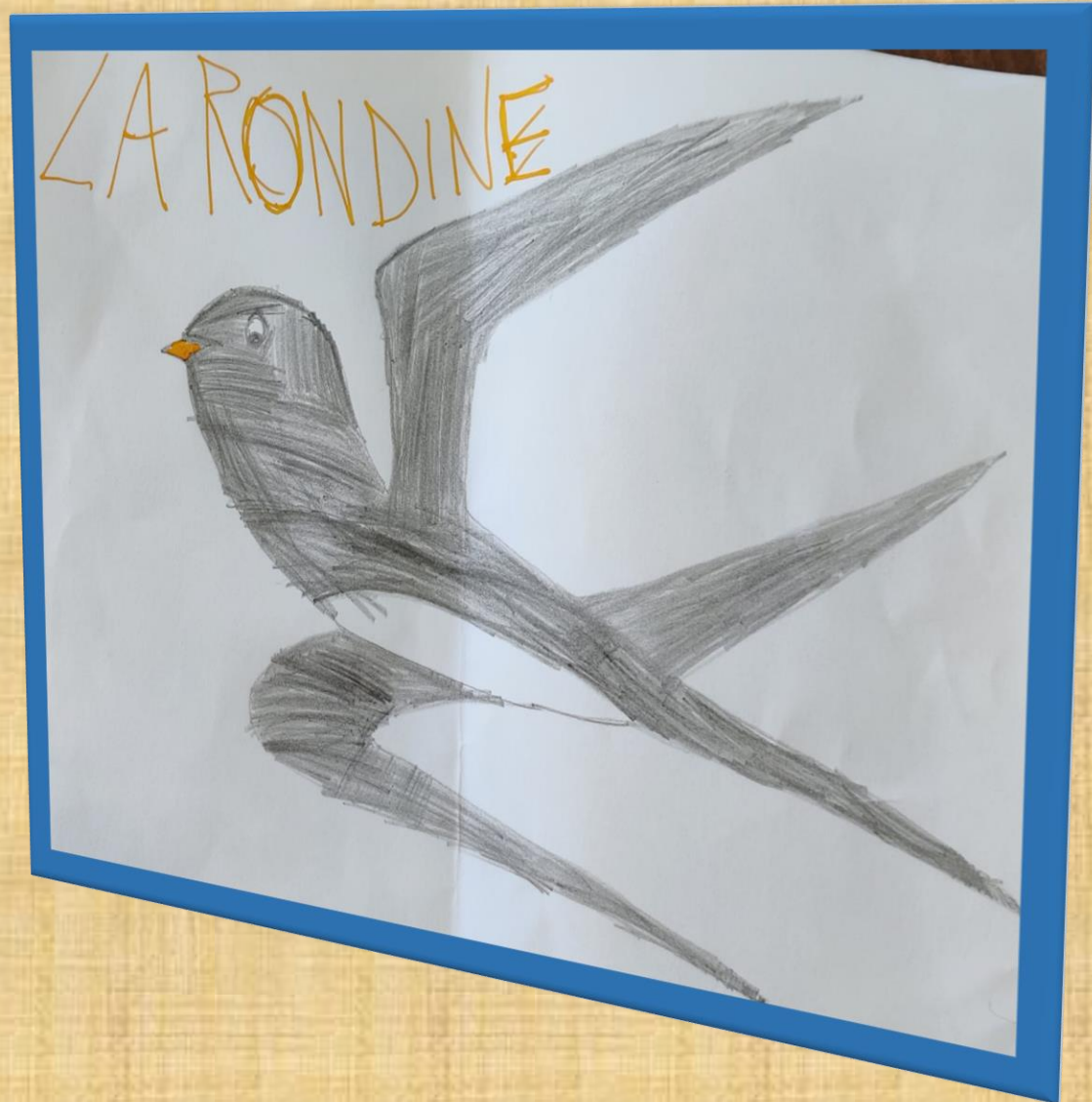










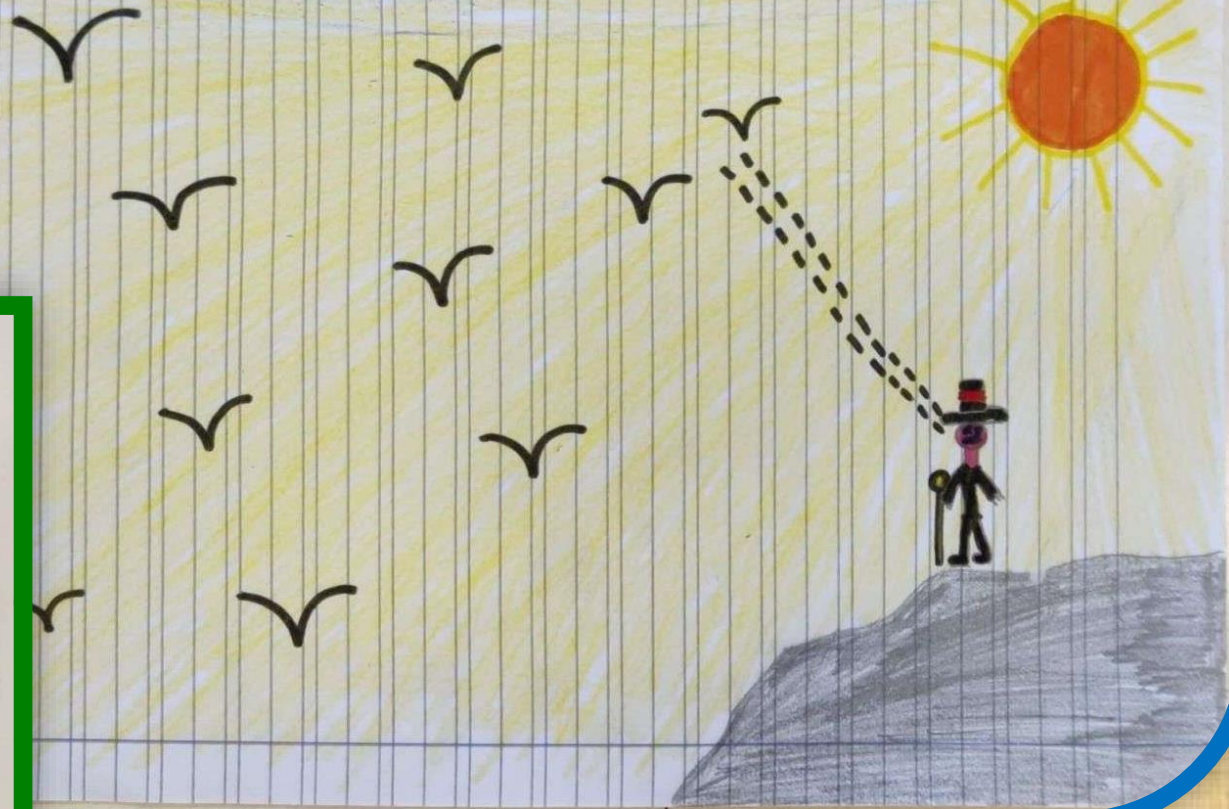








# LA RONDINE





# LA RONDINE





# BUON VIAGGIO



# BUON VIAGGIO





**ECCOCI QUI. Il teatro è vuoto, ma tra poco, dallo spazio nero delle quinte, si animeranno personaggi e fantasmi, mostri ed eroi, colpi d'astuzia e inganni, andate e ritorni...**





**Dal buio del tempo  
emergeranno Ulisse,  
Calypso, Poseidone,  
Penelope, Eolo, Circe,  
Nausicaa, Polifemo, il  
cavallo di Troia, le  
sirene...**







LE  
ULTIME  
PROVE...



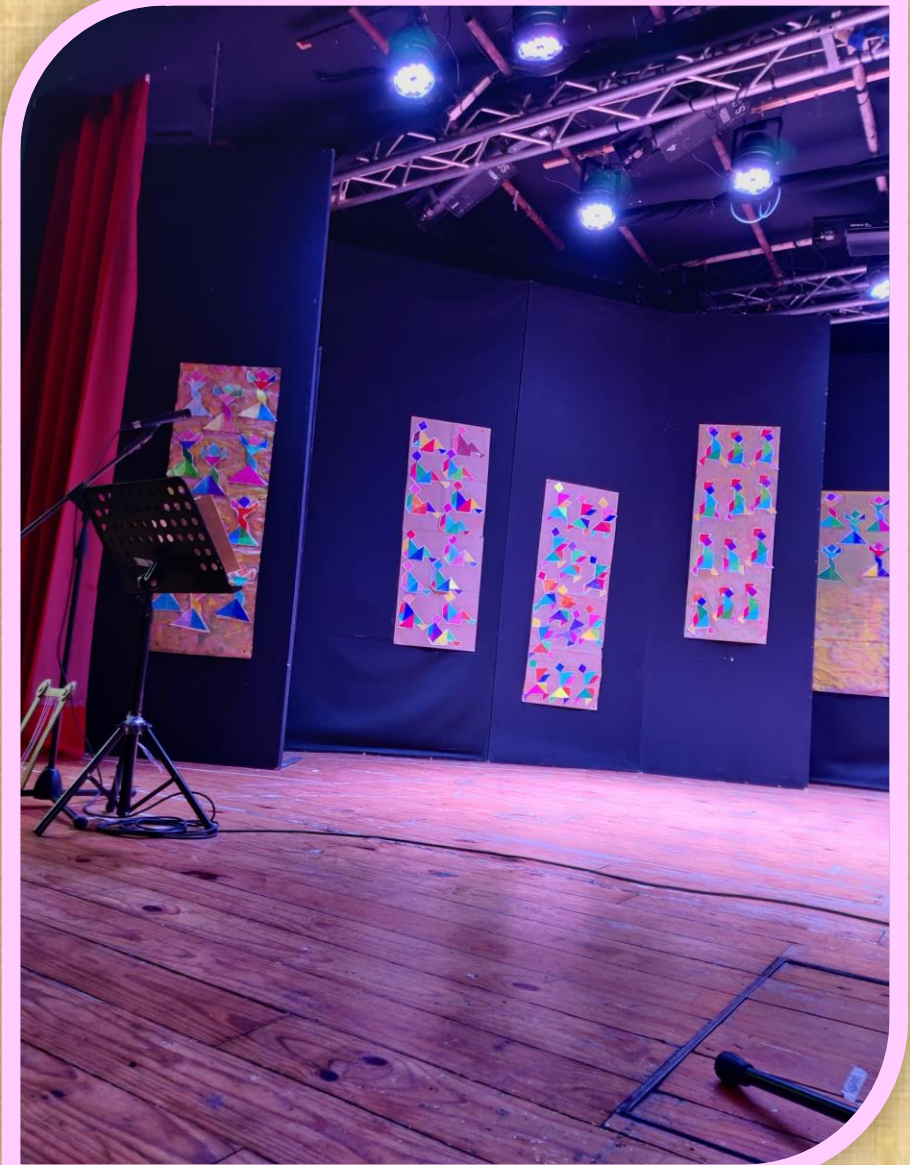








I nostri  
personaggi  
come  
sfondo  
sulla  
scenografia







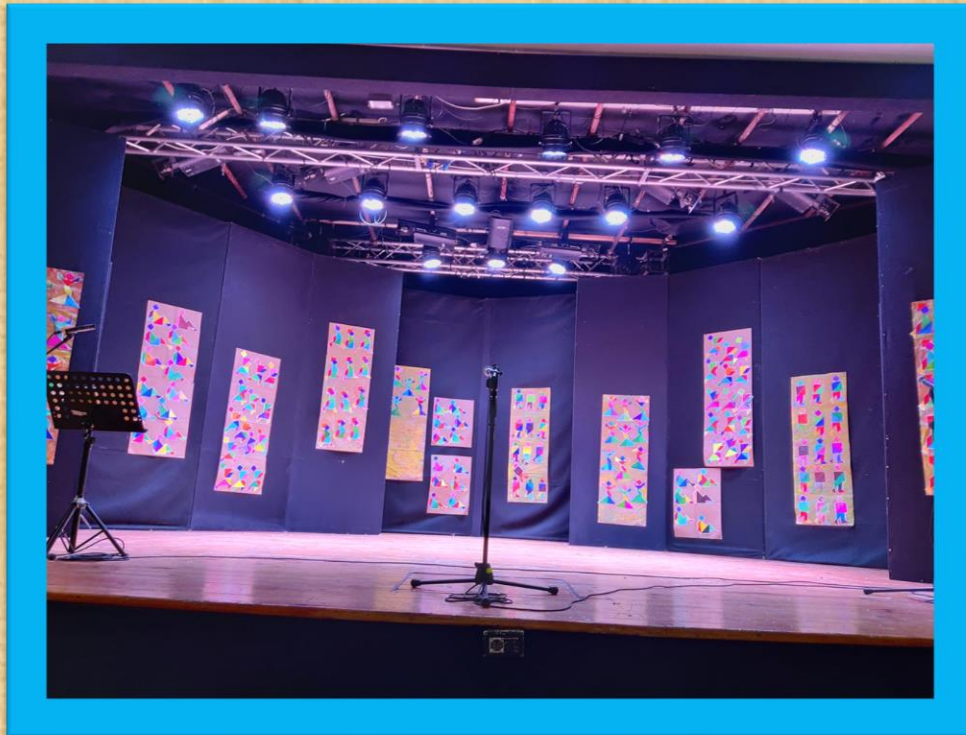




LO ...  
«SPAZIO  
NERO» SI  
ACCENDE DI  
MILLE  
COLORI...













**PRONTI?  
SI VA  
IN SCENA...**





## E DOPO QUESTO LUNGO VIAGGIO... IL RISVEGLIO...

Mi svegliai nel mezzo della notte con il cuore in tumulto e i pensieri rincorsi dalle onde del mare.

Dov'ero?

Mentre il buio divorava i miei sogni, e la confusione di acqua e parole mi riempiva la testa, cercai di guardarmi intorno, aprendo gli occhi, allungando una mano...

Penelope era lì vicino, ero di nuovo a casa. L'attesa era finita.

Una fitta di nostalgia mista a smarrimento, scompigliò i miei battiti, come il vento i capelli.

Pensavo a quelle notti lontane, al vento, ai pericoli, alla voglia di proseguire il viaggio a qualunque costo.

Pensavo al profumo del mare, alla paura, che assaliva e mordeva il cuore, di non vedere più la mia isola, a tutte quelle volte in cui avevo pensato: "Che ci faccio qui? Quello è il mio posto..."

Ma il mare schiaffeggiava e copriva di sale le nostre speranze.

In quanti torneremo? E quando? Quanti rimarranno prigionieri del destino?

Mi voltai e guardai di nuovo Penelope.

Quante parole aspettate, quante lacrime ingoiate come sassi.

Chissà se un giorno avremmo avuto il coraggio di raccontarci, di quei giorni, veramente tutto.

Era quasi l'alba. E con l'alba la luce.

Le nuvole, che correvano nel mare azzurro del cielo, avrebbero portato, in un giorno senza tempo, il ricordo di un viaggio che non sarebbe mai più finito.



**Manfredi - Francesca - Matilde - Massimo  
Ludovica - Maycol - Greta - Ester - Sole - Daniele  
Benedetta - Laasya - Agata - Emanuela  
Leonardo - Marzio - Leonardo  
Viola - Claudia - Antonio - Omar - Bryan  
Francesco - Francesco Vito - Nicholas - Emily  
Lisa Emma- Francesco - Sara - Valerio - Leonardo  
- Diletta - Elisa - Elena - Aurora**

**GLI ALUNNI**

**LE INSEGNANTI**

**ANTONELLA - TERESA - SONIA  
ADRIANA - NADIA - SPERANZA  
- CRISTIANA - DIEGO -  
BEATRICE DANIELA - CLAUDIA**

**LE FAMIGLIE**

**GRAZIE!**

**E un grazie particolare a DAVIDE, il nostro  
«folletto magico», il nostro «genio della  
lampada», che non ci abbandona mai...**